



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 06/07/2016

Articoli pubblicati dal 06/07/2016 al 06/07/2016

SPAZZATURA DIFFERENZIATA MALE RESTA IN STRADA PER SETTIMANE**il caso - La protesta: "Chi rispetta le norme non paghi le colpe degli altri"**

I sacchi abbandonati in via Cantoni (foto Blitz)

Spazzatura differenziata male resta in strada per settimane

IL CASO La protesta: «Chi rispetta le norme non paghi le colpe di altri»

CASTELLANZA - Certo i Comuni danno le disposizioni, ma visto che non tutti i cittadini le rispettano sarebbe opportuno attivarsi per tempo. È il caso della nuova raccolta differenziata: per quanti ottimi risultati abbia dato, raggiungendo quasi il 70 per cento di rifiuti riciclati, a distanza di un anno c'è sempre chi non collabora e a patirne le conseguenze è il degrado. «Si ricorda che i sacchi col bollino rosso di non conformità devono essere ritirati da parte dei cittadini che li hanno esposti e vanno ripuliti dalle frazioni estranee per poi essere riesposti la settimana successiva», recita il regolamento. Peccato che quasi nessun trasgressore rispetti questa norma: i sacchi coi rifiuti mal differenziati restano lì dove sono, non per giorni ma addirittura mezzo mese... E col caldo abbondano i cattivi odori, peggio quando vengono spaccati dai randagi. Emblematico il caso di via Cantoni al civico 3, dove cinque sacchi non vengono ritirati dagli operatori ecologici da ben due settimane: «È pazzesco», tuona G.R., una residente. «È vero che hanno buttato dentro di tutto e di più, dalla carta alla plastica ai rifiuti da cucina, ma non è possibile che vengano lasciati qui tutto questo tempo». La castellanzone ha chiamato la polizia locale, che l'ha rimandata al Comune,

che l'ha indirizzata all'azienda SI.Eco: «Alla fine ho fermato gli operatori segnalando il problema, ma mi sono sentita rispondere in malo modo che non possono ritirarli perché col bollino rosso. Non solo: mi hanno anche detto di portarli a casa mia e di separare la spazzatura correttamente. Ma non sono mica sacchi miei: perché dovrei mettere mano io ai rifiuti di chi non differenzia bene?». È sua intenzione sottoporre il problema questa mattina al sindaco **Mirella Cerini**, «perché una soluzione va trovata. Non si possono lasciare i sacchi per strada intere settimane: è inaudito».

A prescindere dal fatto che la stragrande maggioranza dei castellanzesi collabori al nuovo sistema di raccolta, serve intervenire per sanare queste situazioni diffuse a macchia d'olio sia a Castellanza che a Castegnate. L'Ufficio Ecologia, intanto, ribadisce che all'interno del sacco giallo vanno inseriti esclusivamente imballaggi in plastica e lattine, evitando di mettere giocattoli, sedie, tubazioni per irrigare il giardino, piatti e posate, bacinelle, mastelli e secchi in plastica, siringhe e sacche mediche, materiali in tetrapak. Si rischiano multe da 25 a 150 euro.

Stefano Di Maria

VOLGIONO LE SUE DIMISSIONI. MA BULGARELLI RESISTE

Vogliono le sue dimissioni, ma Bulgarelli resiste

CASTELLANZA - (s.d.m.) Tempo di nuova giunta, tempo di ricambi nelle municipalizzate e negli enti dove il Comune ha i suoi rappresentanti. O, almeno, così dovrebbe essere. Se **Angelo Soragni** si è dimesso dalla presidenza del Parco Altomilanese, ufficialmente per incompatibilità col suo ruolo di consigliere comunale ma chiaramente anche come conseguenza del cambio politico in amministrazione, non è accaduto altrettanto con la Fondazione Moroni:

Stefano Bulgarelli (foto) rimane saldo al suo posto, deciso a portare avanti la gestione sino a fine mandato, assolvendo così all'incarico senza interromperlo dopo l'esito elettorale. Il tutto senza dimenticare che Bulgarelli è figlio del candidato sindaco leghista (e ora consigliere d'opposizione) **Marinella Colombo**. Va precisato che il diretto interessato, fedele al patto di riservatezza deciso in seno al cda della Residenza sanitaria assistenziale, non rilascia dichia-

razioni. Della vicenda, invece, parla il sindaco **Mirella Cerini**: «A Bulgarelli ho trasmesso una lettera con cui gli chiedo di lasciare il suo incarico in attesa di nominare il nuovo Cda, ma ad oggi non ho ricevuto risposta». Il mandato cesserà dopo l'estate, ma non è escluso che sia lo stesso primo cittadino a revocarlo con un atto di forza: «Del resto – afferma – è noto in qualunque Comune che all'insediamento della nuova amministrazione cambino i vertici di municipaliz-

zate e altri enti dove il Comune ha i suoi rappresentanti». Intanto si stanno facendo accurate valutazioni anche per la nuova nomina dell'amministratore unico di Castellanza Servizi Patrimonio: nelle scorse settimane correva il nome di **Walter Andreatza** ma si è rivelato del tutto infondato, mentre resta in lizza **Marco Petrillo**. «È ancora presto per dire su chi ricadrà la scelta», precisa Cerini. «Non è escluso che possa restare Petrillo, benché sia stato nominato dalla



precedente amministrazione. Tutto può essere». Si attende di conoscere anche il nome del nuovo presidente del Parco Altomilanese, poltrona che secondo gli accordi con Busto Arsizio e Legnano (Comuni consorziati) in questa fase spetta a Castellanza.

pubblicato il 06/07/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Interviene il sindaco

"CONSIDERO LA PROCIV UNA ENORME RISORSA"

INTERVIENE IL SINDACO

«Considero la prociv una enorme risorsa»

CASTELLANZA - (s.d.m.) L'amministrazione comunale respinge le dimissioni del coordinatore e di alcuni volontari della Protezione civile: «È proprio da loro che vogliamo ripartire per dare nuova linfa a un gruppo indispensabile per la nostra città», spiega il sindaco **Mirella Cerini** prendendo posizione dopo le polemiche di questi giorni contro il nuovo assessore alla sicurezza **Giuliano Violetto**.

«Come riportato nel nostro programma elettorale, abbiamo intenzione di valorizzare e implementare questo gruppo di preziosi volontari». Il primo cittadino chiarisce infatti che «riteniamo la Protezione civile un organismo fondamentale e indispensabile, preposto ad attuare tutte le misure di previsione e prevenzione dei maggiori rischi presenti sul nostro territorio, legati a eventi calamitosi. La sua è un'attività trasversale, che interessa i settori della vita civile di una comunità e, di conseguenza, riguarda tutti quanti».

In quanto prima autorità comunale in materia di Prociv, infine, Cerini rimarca: «Siamo consapevoli di quanto fatto in questi anni, in sintonia con la polizia locale, e non abbiamo alcuna intenzione di smantellare il gruppo, tanto meno di utilizzarlo per effettuare ronde di sorveglianza o altri servizi che nulla hanno a che fare coi suoi compiti».

pubblicato il 06/07/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 05/07/2016 a pag. web; autore: non indicato

"FACCHINETTI" CAMPIONE MONDIALE DI ROBOCUP

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/8/60560/facchinetti_campione_mondiale_di_roboocup